



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Prot. N. 11244

Ai Sig.ri Presidenti
Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto
LORO SEDI

Oggetto: legge 12/11/2011 n. 183 e modifiche introdotte con decreto legge 22/12/2011 n. 212.

Come noto, il decreto legge n. 212/2011, ha modificato quanto disposto con l'art. 26 della legge n. 183/2011, nel senso che per le cause pendenti davanti alle Corti d'appello da oltre **tre** anni alla data di entrata in vigore della legge (1/01/2012), le impugnazioni si intendono rinunciate se nessuna delle parti dichiara la persistenza dell'interesse alla loro trattazione **entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge.**

Nonostante tale modifica, si ritiene che quanto comunicato con nota di questo Presidente del 16/12/2011 – in vigore della legge n. 183/2011 non ancora modificata – sia ancora da ritenere valido ed applicabile.

Pertanto si conferma l'invito a **presentarsi all'udienza con l'istanza di trattazione della causa sottoscritta personalmente dalla parte sottoscrittente il mandato.** Tale modalità consentirà di "salvare" le cause che, avendone i requisiti, andranno in udienza per precisazione conclusioni entro i primi sei mesi del 2012. In caso contrario le cause chiamate all'udienza dovranno essere rinviate di almeno sei mesi e, allo scadere di questo periodo, ulteriormente rinviate a lungo termine, essendo tutte le udienze con cause a precisazione delle conclusioni, da oggi e per alcuni anni, completamente impegnate.

Sarà cura di questo ufficio fornire ~~è~~ mettere a disposizione dei Consigli dell'Ordine del distretto, sin dai primi giorni del 2012, l'elenco delle cause pendenti da oltre tre anni divise per sezione e con la data d'udienza.

Bologna 29 /12/2011

Il Presidente della Corte
Giuliano Lucentini